



NOTA ESPLICATIVA

Oggetto: Ruoli nel trattamento dei dati personali. DGR n. 69/2023 “INSIEME” Implementazione di Nuovi Sistemi Inter-istituzionali e di Equipe Multidisciplinari per prevenire l’Esclusione sociale delle famiglie.

Con la presente Nota, si forniscono istruzioni operative in merito al ruolo di ciascun soggetto coinvolto nell’attuazione del bando «INSIEME» di cui alla DGR n. 69/2023, con riferimento al trattamento dei dati personali dei destinatari dei progetti.

Si richiamano preliminarmente l’articolo 4. par. 1, n. 7 del GDPR¹ ai sensi del quale è «titolare del trattamento» la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che (...) determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali e l’articolo 28 del predetto GDPR, a norma del quale il Responsabile del trattamento è il soggetto «che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento», operando in posizione subordinata e mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell’Interessato.

Nell’ambito della Direttiva «INSIEME: Implementazione di Nuovi Sistemi Inter-istituzionali e di Equipe Multidisciplinari per prevenire l’Esclusione sociale delle famiglie» di cui alla DGR n. 69 del 26 gennaio 2023, in via generale, la Regione del Veneto è Titolare del trattamento dei dati personali e i Soggetti beneficiari del finanziamento sono stati nominati Responsabili del trattamento per conto della Regione sia per la Componente 1 che per la Componente 2 nelle quali è articolato ciascun progetto.

Ciò premesso, si ritiene opportuno definire, nel rispetto dei ruoli di ciascun soggetto coinvolto nell’attuazione del progetto, le modalità di trattamento dei dati personali delle famiglie nell’ambito della Componente 2, che possono includere anche dati particolari e quindi richiedono specifica attenzione.

La **Componente 1** *Configurazione della rete e sperimentazione dei sistemi interistituzionali di presa in carico* prevede interventi di consulenza, di formazione, di accompagnamento e di implementazione e valutazione dei sistemi, rivolti agli operatori dei servizi e ai componenti delle equipe multidisciplinari costituite ai sensi della Direttiva.

Il **Titolare del trattamento dei dati** dei destinatari degli interventi previsti in questa “Componente 1” è la Regione del Veneto/Giunta regionale, il cui Direttore delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596/2018, è il Direttore della Direzione Lavoro.

¹ Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Sono **Responsabili esterni del trattamento dei dati** i Soggetti beneficiari del finanziamento, ovvero gli Enti accreditati capofila dei progetti.

I dati trattati nella “Componente 1” sono quelli degli operatori. Tra le informazioni gestite dagli Enti accreditati NON sono inclusi i dati personali² dei membri delle famiglie.

La **Componente 2, Azioni pilota: Interventi diretti ai nuclei familiari** prevede che le équipe multidisciplinari, avvalendosi di *case manager*, definiscano Piani di Intervento Multidimensionali specifici per ciascuna famiglia.

Sulla base di tali piani e grazie al riconoscimento di voucher finanziati con risorse a valere sulla Direttiva in oggetto, i componenti dei nuclei familiari hanno accesso ad un’ampia offerta di servizi.

Nel processo di presa in carico ed erogazione di servizi alle famiglie intervengono le Equipe multidisciplinari, composte da operatori del Comune e personale di altri enti del territorio.

Sono **Titolari del trattamento dei dati**, nell’ambito delle attività di questa “Componente 2”, i Comuni i cui dipendenti e/o collaboratori³ fanno parte dell’Equipe.

Sono **Responsabili esterni del trattamento dei dati**:

- gli Enti a cui appartengono i membri dell’Equipe che non sono dipendenti e/o collaboratori⁴ del Comune;
- i Soggetti (ad es. cooperative) che erogano i servizi a catalogo.

I dati trattati nella “Componente 2” sono, pertanto, quelli dei membri dei nuclei familiari presi in carico dalle Equipe.

In sede di rendicontazione, l’Equipe e i Soggetti erogatori dei servizi, prestano particolare attenzione alla pseudonimizzazione dei dati dei destinatari. I dati delle famiglie, infatti, **possono essere trasmessi agli Enti accreditati capofila soltanto in forma pseudonimizzata.**

Al fine della migliore comprensione possibile, si richiama il flusso delle informazioni come segue.

L’Equipe, tramite, in particolare, la figura del *case manager*, elabora il Piano di Intervento Multidimensionale della famiglia, (d’ora in avanti, PIM). Il PIM descrive l’insieme degli interventi da erogare alla famiglia ed il valore del voucher relativo.

L’Equipe associa al PIM uno specifico codice, attuando in tal modo la pseudonimizzazione del dato.

I Soggetti che erogano i servizi, (ad esempio le cooperative), fatturano i servizi stessi sulla base del Codice associato al PIM. **Non forniscono, né indicano nei documenti contabili informazioni che rappresentino dati personali (nomi, cognomi etc.)**, ma utilizzano solo il codice pseudonimizzato

² Si intende per «dato personale» ai sensi dell’art. 4 del GDPR, qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all’ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

³ I dipendenti o altri soggetti che svolgono funzioni, a qualsiasi titolo, all’interno dell’Equipe, per conto del Comune.

⁴ Vedi nota n. 2.

associato al PIM.

A conclusione dell'attuazione del PIM e, pertanto, dell'erogazione dei servizi in esso previsti, il *case manager*, accertato il corretto svolgimento delle attività e l'effettiva partecipazione dei destinatari agli interventi, produce una Relazione finale.

Anche la Relazione finale è associata alla famiglia unicamente sulla base del Codice individuato nel PIM.

Si richiamano l'Equipe e i Soggetti erogatori dei Servizi, a prestare estrema attenzione all'attività di pseudonimizzazione descritta, consistente nel sostituire tutti i dati personali dei destinatari, con un Codice. **La fattura e la Relazione finale**, relative al nucleo familiare e trasmesse all'Ente beneficiario capofila di progetto ai fini della rendicontazione, **non dovranno, pertanto, riportare alcun dato personale del destinatario.**

Si precisa che, con riguardo al trattamento dei predetti dati pseudonimizzati (i codici associati al PIM), necessari per espletare le attività finanziarie, di rendicontazione e controllo, la Regione assume il ruolo di Titolare del trattamento.

La base giuridica per la trasmissione dei codici predetti è individuata nel Regolamento regionale n. 1/2014, Allegato A, scheda 13. I soggetti beneficiari (Enti accreditati) nell'effettuare le attività rendicontali e di pagamento delle fatture con i codici associati al PIM, per conto di Regione Veneto, assumono il ruolo di Responsabili esterni di Regione Veneto, con garanzie di riservatezza e divieto di reidentificare i soggetti interessati.